ANNO XIV. - N. 16. (Conto corrente postale) UDINE, 15 Agosto A. D. 1933 - XI

FIAMMA GIOVANILE

PREGHIERA - AZIONE - SACRIFICIO

e, come naufrago, dal fondo dell'ombra balzerà fulgido il mondo guardando, sciolto da terrori ed ire, a voi, piccoli re dell'avvenire. G. Ellero.

AZIONE CATTOLICA ITALIANA GIOVENTÙ

FIRMINO TOSO

QUINDICINALE DELLE ASSOC. GIOVANILI DI AZIONE CATT. FEDERAZIONE DI UDINE

REDAZIONE E AMM.NE - VIA TREPPO N.3 - UDINE

Al Presule pellegrino

Compiuto il pellegrinaggio a Roma, ove guiderà un numeroso gruppo di friulani sulla Tomba degli Apostoli ed ai piedi del S. Padre, il nostro venerato Pastore S. E. Mons. Arcivescovo, intraprenderà il lungo pellegrinaggio in Terra Santa, per venerare i Luoghi che furono santificati dalla vita e dai miracoli di Gesù Figlio di Dio.

I giovani cattolici, figli prediletti del suo cuore di Padre, accompagnano il pio Presule pellegrino con le loro preghiere, coi oro voti, coi loro auguri; chiedendo umilmente e fervidamente la grazia di un ricordo, di una preghiera, di una benedizione paterna.

Adoramus te, Christe, et benedicimus tibi;
Quia per Sanctam Crucem tuam redemisti mundum.

ANNO SANTO 1933

XIX CENTENARIO DELLA REDENZIONE

Una lettera del S. Padre

alla Gioventù Italiana di Azione Cattolica

In occasione della Settimana Nazionale della Gioventù Italiana di Azione Cattolica sull'Apostolato Catechistico, di cui abbiam parlato nei giorni scorsi, il Presidente Generale avv. Jervolino umiliava al Santo Padre otto volumi di schede della «Giornata del Sacrificio».

Coteste schede contengono le firme di tutti i giovani soci, effettivi ed aspiranti, delle singole Associazioni Giovanili di tutte le Diocesi d'Italia, i quali nel Venerdì Santo, giorno particolarmente memorabile in questo Divino Centenario della Redenzione, hanno offerto, in unione ai patimenti infiniti di Gesù Crocifisso, preghiere, opere di carità e sante mortificazioni; aggiungendovi un segno tangibile di questa carità operosa, pronta ai più generosi sacrifici: l'obolo dell'amor filiale, per soccorrere ai «bisogni innumeri dell'immensa famiglia cattolica», secondo l'espressione stessa del S. Padre Pio XI, consacrata in un Suo venerato Autografo dell'agosto 1930. Poichè la «Giornata del Sacrificio» non è una novità per la Gioventù di A. C. Quest'anno, come era naturale, si è voluto dare ad essa un particolare rilievo: così si è disposto che su ciascuna scheda le Associazioni Giovanili formulassero, in un filiale indirizzo al Santo Padre, le speciali iniziative di pietà, di opere caritative e di apostolato, che i giovani si proponevano di attuare durante l'Anno Santo.

Non aveva mancato il S. Padre, nell'Udienza del 23 luglio, di esprimere ai giovani convenuti per la Settimana Nazionale sull'Apostolato Catechistico il Suo Augusto compiacimento per la generosità dei giovani tanto cari al Suo Cuore. Ed ora, si è degnato aggiungere un nuovo eloquente attestato della Sua particolare benevolenza paterna, con un venerato documento che riportiamo integralmente:

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Dal Vaticano, 4 agosto 1933.

Ill.mo Signor Presidente,

L'Augusto Pontefice vuole che per il tramite della S. V. Ill.ma giunga ai diletti giovani dell'Azione Cattolica l'espressione del Suo alto compiacimento per l'omaggio gubilare che Ella in loro nome ha deposto, alcuni giorni sono, nelle venerate Sue Mani.

Il dono di tante opere di pietà, quali sono elencate in ben otto volumi, la cospicua offerta, frutto di una giornata di sacrificio, dicono chiaramente al Santo Padre con quanta generosità corrispondano cotesti giovani alle paterne Sue sollecitudini.

Temprati alla quotidiana lotta per mantener illibata la divisa del cristiano, abituati alla rinunzia di quanto più alletta e conturba nella giovanile età, rinvigoriti nella pratica assidua delle virtù evangeliche, i cari giovani dell'Azione Cattolica saranno certo la festosa corona di cui la Chiesa in ogni tempo s'allieta, divenendo vivavi forze di apostolato alle dipendenza della sua gerarchia.

Nella certezza che codesti giovani sapranno sempre ben meritare delle premure e della fiducia che la Chiesa ripone in essi, il Santo Padre imparte di cuore a Lei, Signor Presidente, a quanti si occupano delle Associazioni Giovanili maschili di Azione Cattolica e ai singoli aggregati l'Apostolica Benedizione, pegno delle più elette e copiose grazie di Dio.

A me poi è grata l'opportunità per confermarmi con sensi di distinta considerazione.

della S. V. Ill.ma dev.mo
E Card. PACELLI.

———=*=———

Un nuovo tipo di gioventù

Sono stati presentati al Santo Padre dalla Gioventù Italiana di A. C. otto grandi volumi contenenti preghiere, opere di carità e 30.000 lire di offerta raccolte nella «Giornata del Sacrificio» che vuol dire l'astinenza dal fumo il Venerdì Santo.

«*Da quelle pagine si leva e si delinea, splendendo nella sua bellezza, un ideale nuovo e un nuovo tipo di gioventù.*

«*Non è la facile gioventù di ogni clima e di ogni secolo: non è l'antica gioventù di una originale repubblica greca, il cui carattere e il cui valore sono ancora riassunti in un aggettivo: spartana.*

«*Non è la giovinezza moderna e mondana...*

«*E' la gioventù cristiana: tipo nuovo, sebbene esista da diciannove secoli. Tipo nuovo, diciamo, perchè in conflitto eterno, indistruttibile col vecchio uomo pagano di ogni tempo e d'ogni luogo: ma anche per un'altra ragione perchè cioè questa gioventù, non legata da voti religiosi, realizza l'ideale perenne del cristianesimo e nei quadri organizzati di una associazione, che la sapienza e l'amore della Chiesa hanno chiamato alla collaborazione apostolica accanto alla gerarchia.*

«*Da questo tipo di gioventù la famiglia, la patria, la civiltà nulla hanno da temere, tutto da sperare.*

«*Questo tipo di gioventù è insurrogabile; non può crearlo che la Chiesa: essa ne ha insieme il diritto e il dovere perchè tale creazione, nei quadri organizzati, è riconosciuta necessaria alla conquista e riconquista delle anime nel mondo moderno, alla dilatazione del regno di Dio nella società contemporanea.*

«*Salutiamo questa bella gioventù del sacrificio; le famiglie e le nazioni cristiane si onorino di darla alla Chiesa, come nei tempi eroici davano in folla i confessori e i martiri*».

(dall'«Osservatore Romano», n. 117).

« L'utilità del quotidiano è unica, assoluta, indiscutibile ».

Arcivescovo di Napoli

" Gioventù Italica "

Sommario del numero di Agosto

G. Silva Tarouca, S. J.: «La Battaglia di Vienna — Giuseppe De Luca: «Il Mondo senza anima» — Orlando Malfranci: «S. Bernardo e il «De Consideratione» — Giuseppe De Simone: «Luigi Zambarelli poeta» — Giorgio Oliva: «Il giubileo del 1450» — Giuseppe Silenzi: «Ludovico Necchi» — Giuseppe Cereda: «La dottrina della Redenzione» — Mario Barberis: «S. Cuore di Gesù».

Giuseppe De Mori: «Dalla vita alla storia». Approdi e decolli - Le caravelle aeree - Ali e atti di pace - Roma quadrivio del mondo - La conferenza che non si sospende - Da Castelgandolfo al concordato germanico - Una novella Lourdes?

Ettore Bechis: «La padrona di casa» — Antonio Laghi: «Cos'è un raggio di luce — A. Coppini: «Michele Cascella» — F. Marzorati: «Rappresentazione di Jedermann a Milano» —B. Caselli: «La lenta e tormentata marcia verso la pace» — Enrico Montalbetti: «Apostolato catechistico — Lazzaro Acquistapace: «Agosto».

***

Si trova in vendita a Udine nell'edicola presso il ponte di via Aquileia. Prezzo L. 1.50.

L'EROE E IL DELATORE

Si sono finalmente trovati a Brescia i Costituti di Tito Speri, cioè i processi autriaci attraverso i quali Tito Speri salì sulla forche di Belfiore il 21 gennaio del 1853, gloriosa vittima della causa della indipendenza italiana.

Il sen. Innocenzo Cappa sul « Popolo d'Italia osservava che «questo è un gigante della italianità eroica » ma « finchè non abbiamo avuto piena conoscenza dei suoi Costituti, per la sciagurata opera di Luigi Castellazzo, alcuno potè pensare che la abilità inquisitrice dei giudici austriaci avesse indotto anche Tito Speri a qualche imprudenza fatale ». Invece dai processi autentici risulta che Tito Speri andò fierissimo alla morte a 27 anni, non soltanto senza tradire alcuno de' suoi compagni, ma anche senza alcuna debolezza per se stesso.

Dagli stessi processi viceversa risulta che il suo calunniatore Luigi Castellazzo ha tradito anche lui come aveva tradito altri suoi compagni di patibolo, confidando all'inquisitore austriaco Kraus tutto quello che come membro della società segreta dei congiurati aveva potuto sapere. Viene così ribadita l'accusa che Alessandro Luzio aveva potuto formulare di tradimento del Castellazzo.

Tito Speri consegnando il suo fazzoletto « al santo prete Don Martini che lo assisteva » disse la famose parole:

«Domani finalmente vado a dormire. Io non vado alla forca, ma alle nozze ».

Grido di fierezza ch'era la traduzione di quanto aveva scritto Alberto Cavalletto.

« Domani vado finalmente a dormire; anzi di più vado a ricevere il premio che la misericordia di Dio promette a coloro che, anche errando, non commettono errore che nell'uso dei mezzi. Sospiro il momento di liberarmi dalla tortura del corpo e volare finalmente nelle braccia di Colui dal quale sono disceso. Ho trovato la Religione nostra tanto augusta e tanto veritiera nei suoi argomenti, o, per meglio dire, nelle sue prove, che io commisero tutti coloro che per diffidenza ne stanno lontani o per tracotanza la vogliono combattere ».

Quest'atto di fede nel momento di offrire la vita per la patria è la più fiera risposta postuma che Tito Speri può dare al suo delatore e calunniatore Luigi Castellazzo, che in premio del suo tradimento meritò i più alti gradi della massoneria.

Per le « benemerenze » della massoneria nella storia del Risorgimento i Costituti di Tito Speri sono una liquidazione di più.

Ma non sarà mai abbastanza.

AVE MARIA!

Maria!

Semplice ma dolcissima parola: espressione sublime di quanto si può imaginare di puro, delicato, soave!

Maria!... è il primo nome che, bamboletto ancora, ho appreso a balbettare; è la prima imagine che ho scorto, bambino, di fronte alla mia piccola culla.

Per Lei furono i primi baci che uscirono dalle mie labbra infantili... per Lei, Mamma celeste!

Sulle ginocchia materne, ho udito che anche lassù vi è una mamma che mi guarda colla più accurata vigilanza, che mi segue coll'amore il più tenero.

E la madre terrena, per niente gelosa che ad altri fossero rivolti i primi palpiti del mio piccolo cuore, aveva cura di farmi amare Maria. Ed io amavo ed amo tanto mia madre perchè amavo ed amo ancora con tutto il cuore Maria!

Sì, o Maria, a Te più che ogn'altro, dopo Dio, sale il devoto sospiro della mia anima; a Te, che al solo nominarti, brividi d'amore percorrono le mie membra. Innanzi alla Tua paradisiaca beltà, o «Concepita senza peccato», il mio pensiero si vela e si offusca: Creatura più bella non potea uscire dall'onnipotente volontà del Padre!

Innanzi a Te la santità degli Angeli e degli Arcangeli, la beatitudine eccelsa dei Cherubini e dei Serafini, puri come la luce del Sole, sono come piccole scintille dinanzi all'accecante bagliore d'un lampo, come insignificanti corpuscoli di fronte alla immensità dei mondi.

Quali doti, qual capitale di virtù possedesti o Maria per divenire Madre di Dio? Vi può essere dignità maggiore di questa?

Ti tornino gradite, ancora, le parole dell'Angelo: «Ave, o piena di grazia; Ave, o prediletta del Signore!».

* * *

Un giorno i miei occhi si chiuderanno per sempre, incapaci di fermarsi più sulle vanità menzognere de la terra.

Nessuna creatura potrà allora avere alcuna attrattiva sul mio povero cuore. Ma il mio sguardo si poserà in Te, a contemplare le divine bellezze di cui brillano le Tue più che celestiali sembianze.

Possano allora le mie orecchie, non potendo più ascoltare il linguaggio degli uomini, udire le dolcezze ineffabili che escono dalle Tue labbra materne!

E la mia bocca dopo aver impresso il bacio, l'ultimo bacio del distacco sulle piaghe adorabili del mio Crocifisso, abbia la sorte di imprimere il primo bacio sulla Tua mano verginale.

Che il mio cuore, finalmente, possa accostarsi a Te, per sentire i palpiti dell'Immacolato Tuo cuore!

Non accusare, o Maria, i miei desideri troppo audaci, poichè so di esserTi figlio!

A Te, per Te e con Te!...
Ave, Maria!

punto

I bambini e gli uomini

Fai loro una carezza e i bambini ti danno tutto: gli uomini no, sospettano sempre.

Basta che parlino i bambini si fanno amare, gli uomini è meglio stian zitti.

Che abisso ci scaviamo crescendo! E pensare che peniamo tanto per diventare uomini!

IL PARERE DEL PRESIDENTE

STATISTICA, SIGNORI!

Non studio di alto concetto, nè definizioni scientifiche, ma piuttosto statistica per uso interno e di modesta portata, diretta solo a far toccare o meglio a vedere come anche questo mezzo di diagnosi del nostro movimento possa e debba servire a spingerci ad una azione più ordinata ed intensa.

Premesso che l'apostolato ha due vie per proseguire nella sua opera di conquista — la qualità e la quantità — e che come fine ultimo tende alla realizzazione completa del regno di Cristo, non mi pare errato di dover modificare il principio di molti dei nostri Assist. Eccl. e dirigenti che è il «pochi ma buoni» in «molti e buoni» per arrivare, se fosse possibile, al «tutti e buoni».

Di fatto ho sott'occhio lo sviluppo o meglio la situazione numerica, con i dati riferentesi all'attività, delle Assoc. della nostra Diocesi e rilevo che ove ci si attiene al «pochi ma buoni» si finisce col ridurre annualmente il numero dei giovani e ciò in modo da lasciar temere lo svuotamento dell'Assoc. in pochi anni.

Ora mi domando: chi presiede a queste Assoc. non si è mai posto il quesito: se la parrocchia aumenta il numero dei suoi parrocchiani e quindi dei suoi giovani, perchè la nostra Assoc diminuisce di numero? Ma ciò non basta, perchè anche la stazionarietà o il progresso proporzionato all'aumento dei giovani della parrocchia non dice aumento nel vero senso della parola ma tutt'al più vorrà dire non regresso, vorrà significare conservazione del proprio posto.

Ma siccome è inconcepibile l'apostolato — e l'A. C. è anzitutto apostolato — in forma statica perchè non è in tal caso, conquista d'anime al vero, credo logico affermare che allora bisogna dire essere l'apostolato dinamico quello che ci potrà dare la soddisfazione di collaborare alla diffusione del regno di Cristo

Vi è d'altra parte un detto famoso il quale afferma che «non progredi regredi est» e ciò è, purtroppo, vero per molte, per troppe Associazioni.

Nel prossimo parere faremo seguire a questa introduzione una esposizione statistica nella quale vedremo:

1) Quante Foranie ed Assoc. hanno progredito?
2) Quante Foranie ed Assoc. hanno retrocesso dalle posizioni precedenti?
3) Quale percentuale media dei giovani d'una Forania o Parrocchia appartengono alle nostre Associazioni?

Forse anche dell'altro potremo vedere, e in ogni caso è certo che ciò potrà darci non solo la visione dei vuoti o delle deficienze ma anche addimostrarci che possiamo, e perciò dobbiamo, fare di più e di meglio.

Riaffermo che è inconcepibile fare dell'apostolato secondo un principio statico cioè senza un relativo progresso numerico e pertanto desidero che ogni Assoc. pensi per tempo a studiare le sue passate e attuale posizione e veda se non è il caso di affermare per essa che anzichè andare verso la vita — e la vita è crescere, operare, conquistare — va verso la morte che vale diminuire, perdere le proprie posizioni.

CONSIGLI SOTTOFEDERALI.

In ogni forania verrà tenuta una seduta di Consiglio Sottof. alla quale tutte le Assoc. dovranno intervenire all'ora e giorno fissato e attenersi alle disposizioni che verranno espressamente date con l'invito. Sarà una seduta tipo che dovrà dare il segno della disciplina d'ogni Assoc. e servire a controllo delle stesse, oltre che a dare delle norme fisse per un'azione ordinata ed uniforme. Ogni forania ed Assoc. avrà modo di conoscere la sua posizione e spiegare le proprie deficienze. Anche da queste sedute potremmo avere degli elementi nuovi che potranno dirci se è vero che la nostra Federazione può, com'io penso, progredire, e molto, tanto qualitativamente come quantitativamente.

In Cristo.

L. BIASUTTI

«Chi non ha mai desiderato, almeno una volta in vita sua, d'essere un santo, è tutt'al più una bestia».

G. Papini.

Per gli studenti

delle scuole superiori e diplomati

A Predazzo nel Trentino dal 30 agosto al 4 settembre verrà tenuta una settimana di studio per i dirigenti federali, diplomati e studenti delle scuole superiori appartenenti alle Tre Venezie.

Se qualche studente o diplomato desiderasse intervenire, tenga presente che le spese di viaggio godono d'una riduzione del 70 per cento e la retta per 6 giorni di permanenza è di lire 100.

Sarà una settimana di studio e di villeggiatura in alta montagna che farà indubbiamente dal gran bene sia allo spirito che al corpo.

Chi verrà? Le adesioni si mandino alla Federazione.

Il Delegato Diocesano

Esercizi Spirituali

per i giovani

— UDINE —

CASA DEI PP. LAZZARISTI

13 - 17 SETTEMBRE

Iscriversi a tempo

ATTIVITA' — **Si è presieduto un consiglio sottofederale cittadino. Si è partecipato al Corso per Dirigenti nella sottofed. di Tricesimo; al Convegno di Castelmonte ove s'è fatta la premiazione delle gare di coltura; Si è tenuto un consiglio di presidenza.**

APPROVAZIONI. — Sono approvati:

il Convegno di Effettivi nella sottofed. di Buia;
il Convegno di Aspiranti per la Carnia a Tolmezzo;
il Convegno di Aspiranti del Friuli a Udine.

RACCOMANDAZIONI — Si raccomanda vivamente di iscriversi per tempo ai Ritiri di Tolmezzo e di Castellerio.

Si raccomanda pure la partecipazione degli studenti delle scuole superiori alla settimana sociale di Predazzo (Trentino).

Il Presidente
Dott. LORENZO BIASUTTI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

L'Assistente Ecclesiastico
D. O. COMELLI

L'attività estiva

della Gioventù Italiana di Az. Catt.

Dopo la Settimana Nazionale, tenuta a Villa Sora a Frascati, si vanno svolgendo in tutta Italia le «Settimane Regionali» per l'Apostolato Catechistico.

Si sono già tenute con esito consolante:

Per la **Toscana** a Lecceto, nella Villa del Seminario dal 27 al 30 luglio.

L'ultimo giorno i giovani hanno avuto la visita graditissima di S. Eminenza il Card. Arcivescovo di Firenze.

Per la **Sicilia** Orientale a Catania, nel Seminario dei RR. PP. Bianchi dal 27 al 30 luglio. L'entusiasmo è stato quanto mai grande.

In agosto e settembre si terranno le «Settimane» nelle seguenti Regioni:

Umbria: ad Assisi, nel Pontificio Seminario Regionale dal pomerigigo del 30 luglio al 2 agosto.

Calabria Centrale: a Tropea, nel Seminario Vescovile dalle ore 7 del mattino del 4 agosto al pomeriggio del 6 agosto.

Emilia: a Castelnuovo Fogliani, nell'Apostolico Istituto del S. Cuore dal pomeriggio del 12 al 15 agosto.

Liguria: a Chiavari, nel Collegio Della Torre dei RR. PP. scolopi dal pomeriggio del 12 al 15 agosto.

Campania: a Napoli nella Casa dei Signori della Missione ai Vergini, dal pomeriggio del 12 al 15 agosto.

Calabria Meridionale: a Soverato, nell'Istituto Salesiano, dal pomeriggio del 13 al 15 agosto.

Abruzzo: a Chieti, nel Pontificio Seminario Regionale, dal pomeriggio del 17 al 20 agosto.

Salernitano: a Salerno, nel Pontificio Seminario Regionale, dal pomeriggio del 17 al 20 agosto.

Puglia Centrale: a Molfetta nel Pontificio Seminario Regionale dal 17 al 20 agosto.

Romagna: a Faenza nell'Istituto Salesiano, dal 24 al 27 agosto.

Molise: a Larino nel Seminario Vescovile, dal 24 al 27 agosto.

Veneto, Trentino, Venezia Giulia: a Predazzo (Trento), dal 30 agosto al 3 settembre.

Puglia Meridionale: a Brindisi, nel Seminario Vescovile dal 31 agosto al 3 settembre.

Marche: a Macerata, nell'Istituto Salesiano, dal 7 al 10 settembre.

Beneventano: a Benevento nel Seminario Diocesano, dal 7 al 30 settembre.

Lucania: a Potenza nel Pontificio Seminario Regionale dal 14 al 17 settembre.

Calabria Settentrionale: a Montalto Ufficugo nell'Istituto D. Bosco dal 14 al 17 settembre.

Abbiamo accennato soltanto alle manifestazioni di carattere Regionale. Troppo lungo sarebbe l'elenco delle «giornate di preghiera e di studio» carattere Diocesano, che si sono già svolte nel mese di luglio e continueranno nei mesi di agosto e settembre, ed alcune anche in ottobre.

Vita Missionaria

Alle prese con le belve.

Ad Okaru (India) i leopardi sono numerosi e la fanno un poco da padroni con grave preoccupazione dei missionari, i Figli del Sacro Cuore di Verona, che conoscono le abitudini di quelle belve e temono per la incolumità della gioventù che frequenta le loro scuole.

Già ne avevano presi in trappola sei senza grande difficoltà, ma il settimo, catturato il 23 giugno, diede loro molto filo da torcere.

Da parecchi giorni, a tarda sera, si aggirava per la stazione missionaria prendendo di mira il pollaio. Una notte sfonda l'uscio e vi ammazza 26 galline. Rinforzato questo, torna di nuovo, con gli unghioni strappa la grossa tela metallica del finestrino ed uccide tre tacchini ed altre galline. Altra volta fa razzia del pollame del seminario, poi entra nel refettorio ed asporta la carne secca messa in serbo per la refezione dei seminaristi.

Ogni giorno si montava la trappola a trabocchetto con l'esca di un capretto, ma evidentemente gli piacevano più le galline ed il capretto restava intatto.

Fu necessario ricorrere ad altri mezzi.

Di fianco al pollaio si piazzò un fucile con una gallina morta, innanzi alle canne, legata con una cordicella che andava al grilletto. Erano le dieci di notte quando si sentì un colpo di fucile.

Fu un corri corri; si credeva di trovare il leopardo agonizzante, invece fu visto seduto in atto minaccioso.

Tutti si ritirarono prudentemente ed alla mattina non lo si trovò più. Una gran chiazza di sangue mostrava però che la ferita doveva essere stata assai grave se non mortale.

Solo quindici giorni più tardi, forse sfinito dalla fame, si lasciò tentare dal capretto della trappola e vi rimase schiacciato.

Il colpo di fucile gli aveva asportata quasi tutta la mascella, schiacciando perecchi denti, e non si capisce come abbia potuto ancora vivere quindici giorni in quello stato.

La parola

dell'Ass. Ecclesiastico Diocesano

Carissimi,

Una parola breve, ma sentita.

Siamo in un mese di grande calore ed è pericolo che il caldo torrido smorzi ogni attività nelle nostre Associazioni.

Sarebbe un guaio!

Alimentate la fiamma che vi arde in petto moltiplicando le energie dell'apostolato.

Disponetevi sopratutto a curare la riuscita di alcune iniziative promosse per il prossimo settembre:

Ritiro spirituale a Tolmezzo (31 agosto - 3 settembre).

Convegno carnico degli aspiranti (5 settembre).

Ritiro spirituale a Castellerio (7 - 10 settembre).

Convegno friulano di aspiranti a Udine (10 settembre).

Ritiro spirituale per giovani a Udine nella Casa dei RR. PP. Lazzaristi (13 - 17 settembre).

E' un'attività prevalentemente spirituale, che deve formare l'anima della Gioventù agli ideali santi dell'apostolato cristiano.

Ognuno si adoperi come meglio può per la felice riuscita di tutte queste varie iniziative: ognuno preghi perchè Iddio le benedica e le fecondi con la sua grazia sovrabbondante.

Vostro

DON OLIVO.

«Niente di più bello, di più glorioso da parte nostra, del vincere le tentazioni... Ci vuol fatica e lotta per vincerle, e che perciò?... SURSUM CORDA! In alto i cuori! Sia questo il notsro motto!».

Loreto Starace

RISPARMIARE

Ecco un atto di saggia previdenza, che dà tranquillità al presente e prepara il sicuro avvenire.

Chi non risparmia quando è nella possibilità di farlo, nulla avrà nel momento del bisogno. Meglio piccole privazioni oggi, che un grave sacrificio domani.

Chi a 20 anni comincia a rispamiare a 40 anni è ricco.

Il risparmiatore semina oggi per raccogliere domani.

***

La «Banca Cattolica del Veneto» presso tutti i suoi uffici riceve depositi in conto libero, vincolato a 6 e 12 mesi e di piccolo risparmio alle migliori conlizioni.

1000 APPARECCHI
"ROTEATOR"
SEMIGRATUITI

Se voi usate rasoi di sicurezza leggete attentamente quanto qui sotto vi offriamo. Se invece non ne avete vi metteremo in condizioni di averne uno con relative lamine, pennello e sapone.

Assolutamente gratis
"ROTEATOR"
BREVETTATO

Apparecchio affila lamine (2 per volta) per tutti i rasoi di sicurezza
PERFETTO - PRATICISSIMO - ELEGANTE E DI DURATA ETERNA. "ROTEATOR"
è un gioiello meccanico che è indispensabile a tutti e che farà risparmiare centinaia di lire all'anno.
Una lamina usata anche se arrugginita sarà resa servibile come se fosse nuova in qualche secondo.

COSTA SOLO L. 14.--
SEMIGRATIS

A scopo di propaganda a quanti ne faranno richiesta entro 10 giorni da oggi alla DITTA M. ROVERE - Via Bagni N. 22 - BRESCIA (concessionaria per l'Italia) verrà spedito ROTEATOR franco di porto e d'imballo contro vaglia di sole L. 7
(NON SI SPEDISCE CONTRO ASSEGNO)

A quanti faranno acquistare da loro conoscenti almeno tre ROTEATOR spediremo
TOTALMENTE GRATIS
1 Rasoio di sicurezza
10 Lamine
1 Pennello
1 Sapone
Solo astuccio completo come sopra L. 9
FATENE RICHIESTA OGGI
CERCHIAMO IN TUTTA ITALIA RIVENDITORI E RAPPRESENTANTI

Gli aspiranti delle Associazioni Giovanili di A. C.

si preparino ai due convegni di Tolmezzo e di Udine

per riaffermare il proposito di amore e di fedeltà al santo ideale dell'apostolato cristiano

La benedizione del Padre

Udine, il 14 agosto 1933
Vigilia dell'Assunta

Carissimi Aspiranti,

Dai luoghi santificati dalla presenza del Redentore, dove mi troverò, in ispirito vi accompagnerò nel vostro Ritiro Spirituale a Castellerio e sarò con voi nel Convegno Mariano del 10 settembre.

Ottima l'idea di un Convegno in onore di Maria SS.ma, Madre di Dio e Madre nostra, e non meno ottima l'altra di prepararvi ad esso con un Ritiro Spirituale.

Il Ritiro vi faccia santi, e così sarete degni di onorare Maria, tutta bella, tutta pura, tutta santa. La vera devozione alla Madonna vi sarà aiuto e presidio per essere buoni e divenire buoni strumenti per l'apostolato.

Vi benedico di cuore.

✻ GIUSEPPE NOGARA
Arcivescovo

ONORIAMO MARIA

Il primo Convegno aspiranti vuol essere un inno di amore alla Vergine; ha perciò il caratere di convegno Mariano.

Non poteva essere diversamente.

Quest'anno, il centenario della Redenzione richiama anche l'opera maternamente corredentrice di Maria, che coi suoi dolori si unì a Gesù nella missione della Redenzione.

Anche Maria doveva dunque essere ricordata e degnamente onorata.

E chi potrebbe farlo meglio degli aspiranti, prediletti della Mamma celeste?

Di più quest'anno ricorre il settimo centenario della fondazione dell'Ordine dei Servi di Maria, che ha lo scopo di onorare Maria diffondendo la divozione verso i suoi Dolori.

E a Udine, i Servi di Maria custodiscono il nostro bel Santuario delle Grazie, tanto caro ai Cattolici Friulani.

Gli aspiranti dunque con il loro congresso, che si fa all'ombra di Maria SS.ma, nel bel Santuario delle Grazie, mentre renderanno omaggio alla Vergine Corredentrice, contribuiranno con la loro manifestazione a rendere più solenni le feste che in questi giorni si iniziano per commemorare il settimo centenerio dei Servi di Maria.

Non è questa una bella occasione per il nostro primo convegno di aspiranti.

Non è un motivo di più, per accorrere tutti, a costo di qualunque sacrificio, a Udine il giorno 10 settembre?

Aspiranti, da bravi, fatevi onore!

DON OLIVO.

Parla il Delegato

agli Aspiranti dei due Congressi

Carissimi Aspiranti,

Dice Santa Teresa del Bambino Gesù che non vi è niente di piccolo nella religione, perchè tutto è fatto per un Dio infinitamente grande.

E anche voi, piccoli, siete chiamati a dar gloria a Dio ed alla sua Celeste Madre, con questo Congresso che raccoglierà intorno alle bandiere italiche dell'Azione Cattolica, i virgulti prediletti della Chiesa e della Patria.

Preparatevi fin d'ora con entusiasmo e disciplina. Pregate per la buona riuscita.

Vi aspettiamo a braccia aperte, sulla bianca scalea della B. V. delle Grazie; ivi grideremo con tutta la potenza dei nostri cuori gli evviva che ci cantano nell'anima, per Cristo Re, per Maria, per il Papa, per l'Italia grande e forte.

Venite!

Viva gli Aspiranti del Friuli fedele!

Il vostro

Delegato Diocesano.

Il ritiro a Castellerio

Come preparazione al Convegno, nel Seminario di Castellerio avrà luogo un Ritiro spirituale, che durerà due giorni.

Il Ritiro si aprirà la sera del 7 settembre e si chiuderà la mattina del 10.

Al Ritiro possono partecipare gli aspiranti maggiori, quelli cioè che abbiano compiuto i 12 anni.

Le iscrizioni si ricevono presso la Federazione fino al giorno 3 settembre.

La mattina del 10 tutti saranno accompagnati a Udine per la partecipazione al convegno diocesano.

=::✻::=

Poco importa che la memoria ci venga meno, purchè il gudizio non ci manchi mai.

GOETHE

Per il convegno di Udine

10 SETTEMBRE 1933

Disposizioni

per i Delegati Aspiranti Sottofederali

Tutti i Delegati Aspiranti Sottofederali, d'intesa con i RR. Delegati Foraniali per l'A. C. ed i Presidenti Sottofederali, dovranno svolgere la più ampia, attiva, intelligente propaganda, per la massima partecipazione degli Associati. Il lavoro che dovrebbero svolgere, si riassume così:

1. Visita di preparazione alle rispettive sezioni.

2. Convegno dei Delegati di sezione della plaga e possibilmente dei presidenti.

3. Piccoli Congressi Aspiranti di plaga.

Dai frutti che ogni Sottofederazione darà, si riconoscerà l'abilità e lo spirito apostolico - organizzativo dei Delegati Sottofederali.

(N. B. — Ove i Delegati Sottofederali non siano ancora nominati queste norme valgono per i Presidenti Sottofederali).

Mettersi al lavoro immediatamente.

Per i Delegati Aspiranti di Sezione

I Delegati Aspiranti di Sezione dovranno *leggere attentamente* la circolare che riceveranno tra giorni, e poi non buttarla fra la carta straccia, ma mettere scrupolosamente in opera ciò ch'è stato loro indicato.

Facciamo appello al loro spirito di disciplina e al loro cuore. D'accordo con l'Ass. Eccl. e col Presidente, indicano delle sedute preparatorie, spieghino lo scopo del Congresso, l'amore alla Vergine delle Grazie nel cui Nome vien fatto; raccolgano subito le iscrizioni. Notifichino al più presto alla Federazione il numero approssimativo dei partecipanti.

Programma del Congresso

MATTINO ore 8.45: Concentramento davanti la Basilica delle Grazie.

Ore 9: S. Messa nella Basilica. Breve discorsino. La massa degli Aspiranti canterà alcune parti della Messa degli Angeli.

Ore 10: Incolonnamento per Sezioni e corteo alla Casa dell'Azione Cattolica, ove alle ore 10.30 seguirà l'Assemblea generale con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Saluto

2. Relazione Generale del movimento Aspiranti in Diocesi.

3. Parole d'un Aspirante ai suoi compagni.

4. Brevi discorsi.

5. Conversazione diretta dall'Assistente Federale

Negl'intermezzi si canteranno in comune alcuni canti che vengono indicati più sotto.

Terminata l'adunanza nuovo inquadramento onde portarsi nei cortili del Seminario o del Santuario della B. V. delle Grazie, ove avrà luogo il pranzo al sacco.

Coloro che avessero provveduto a far preparare la colazione in qualche trattoria, potranno recarvisi, per poi radunarsi nuovamente nei cortili delle Grazie, alle ore 14.

POMERIGGIO: Ore 14 - Breve funzione alle Grazie e Processione Eucaristica intorno alla Piazza Umberto I. Gruppo fotografico sulla gradinata de la Basilica.

Ore 16 - Breve trattenimento teatrale nel cortile delle Grazie. Distribuzione gratuita ad ogni Aspirante di un biglietto di lotteria, con estrazione immediata e distribuzione dei premi.

Ore 17 - Termine del Convegno.

NORME

Al Convegno parteciperanno tutti gli Aspiranti. I Delegati di Sezione e quelli di Plaga hanno obbligo assoluto d'intervenire, accompagnando i propri Aspiranti. Possono partecipare, anzi è bene che vi partecipino anche giovanetti non ancora iscritti all'Azione Cattolica specialmente dai paesi ove ancora non è costituita la Sezione; così impareranno a conoscere e ad amare il movimento giovanile di Azione Cattolica.

Le biciclette potranno depositarsi gratis, secondo il luogo di provenienza, presso le Associazioni:

Lelio Michelini - Via Aquileia.
S. Giorgio - Via Grazzano.
S. Nicolò - Porta Venezia.

Per i carri, ognuno penserà a depositarli a proprie spese presso gli stalli di propria convenienza.

Queste, in linea di massima, le norme e il programma. Se sarà necessario ne saranno date altre sull'« Avvenire d'Italia » e su « La Vita Cattolica ».

Le disposizioni e notizie pubblicate in questa pagina, specialmente quello che interessa gli Aspiranti, siano lette in loro adunanza.

I CANTI

Nel Convegno il canto sarà un numero che deve condire tutte le manifestazioni.

Funzioni religiose, adunanze e svaghi devono essere accompagnati anche dagli inni che usciranno dai vostri piccoli petti, o aspiranti del Friuli.

Preparatevi pertanto a cantare i seguenti inni:

1. Pange lingua.
2. O salutaris Hostia.
3. Vi adoro.
4. Noi vogliam Dio.
5. Inno eucaristico del Friuli.
6. Mira il tuo popolo.
7. Su sorgiam.

=::✻::=

Granellini di sapienza

Agisci con attività, ma senza fretta: il tempo non manca mai a chi sa impiegarlo bene.

* * *

Impiega bene il tempo che Dio ti ha dato; tu lo rimpiangerai un giorno.

CONVEGNO CARNICO DI ASPIRANTI

3 SETTEMBRE 1933

L'alta parola di S. E. l'Arcivescovo

Udine, il 14 agosto 1933
Vigilia dell'Assunta

Dovendo partire per il pellegrinaggio prima a Roma poi ai luoghi santi, lasciamo una speciale benedizione ai carissimi Aspiranti che ai primi di settembre, a Tolmezzo, faranno un Ritiro Spirituale seguito da un Convegno.

Il Ritiro ben fatto vi farà aspirare alla santità e vi impegnerà ad attendervi con ogni cura; il Convegno vi animerà a rinsaldare le file dell'organizzazione e vi dimostrerà la necessità di una buona formazione. Ricordatevi che questa ha le sue basi principali nell'istruzione religiosa e nella pietà, sopratutto pietà eucaristica.

Sarò presente collo spirito.

✻ GIUSEPPE NOGARA
Arcivescovo

Ritiro Spirituale

(31 Agosto - 3 Settembre)

Il Ritiro Spirituale si farà prevalentemente per gli Aspiranti, ma potranno parteciparvi anche gli Effettivi.

Se vi sono dei giovanetti o giovani maturi non iscritti all'Azione Cattolica che mostrino buona disposizione e seria volontà, potranno partecipare a questo ritiro spirituale purchè vengano iscritti dai rispettivi sacerdoti.

I partecipanti rimarranno nel Collegio Salesiano come interni, con vitto ed alloggio, dalla sera del 31 agosto alla mattina del 3 settembre, versando una quota complessiva di L. 15 ciascuno. La Federazione, secondo l'impegno preso con i Rev.mi Assistenti Sacerdoti della Carnia, integrerà, la quota, per coprire la spesa complessiva.

Le iscrizioni si faranno dai Rev.mi Sacerdoti direttamente alla Federazione Giovanile (Via Treppo, 3 - Udine) entro il 20 agosto specificando nome ed età dei partecipanti.

Il numero dei posti disponibili è di circa una cinquantina; per cui raggiunto il numero completo si vedrà se sarà il caso di promuovere un secondo corso.

Si affrettino pertanto le iscrizioni.

La predicazione sarà sostenuta da tre sacerdoti diocesani, e sarà distinta per piccoli e per grandi.

Ogni partecipante deve portare con se un libro di devozione..

Il Collegio potrà provvedere la biancheria da letto per pochi; chi non è disposto pertanto a dormire col solo materasso bisognerà che porti seco la biancheria.

Norme per il Convegno

Il giorno 3 settembre, come conclusione del ritiro, si farà nel Collegio Salesiano un Convegno di soli Aspiranti.

Potranno partecipare tutti gli aspiranti della Carnia coi rispettivi delegati e Presidenti.

Sarà bene che vi partecipino giovanetti anche non iscritti ancora all'Azione Cattolica, perchè nell'amichevole riunione imparino a conoscere l'Azione Giovanile Cattolica, tanto insistentemente raccomandata dal S. Padre e da S. E. Mons. Arcivescovo.

Ogni paese della Carnia mandi almeno un gruppetto di giovaneti a questo primo Convegno Carnico di Aspiranti.

I Rev.mi Delegati foraniali di Az. Catt. sono incaricati di organizzare con sollecita propaganda la partecipazione dei giovanetti della propria forania.

PROGRAMMA

Il Convegno si farà col seguente programma:

Ore 9: S. Messa con breve discorso religioso.

Ore 9.30: Svago nei cortili del Collegio.

Ore 10: Adunanza con brevi discorsi di occasione tenuti da vari oratori su argomenti di organizzazione e di formazione giovanile.

I discorsi saranno intermezzati da canti in comune.

Ore 11.30: svago nei cortili del Collegio.

Ore 12: Pranzo al sacco.

Ogni giovane deve portare con se quanto gli è necessario per la refezione.

Ore 1.30: Altra breve adunanza.

Ore 2.15: Funzione religiosa, con processione eucaristica interna, nei cortili del Collegio.

Ore 3: Breve trattenimento in Teatro.

Ore 4: Chiusura del Convegno.

CANTI

Il canto deve essere uno degli elementi più attraenti del Convegno, sia per le funzioni religiose, come per le riunioni e per le ore di svago.

Tutti devono partecipare al canto e devono perciò prepararsi ai seguenti canti:

1. Pange lingua (tono 3.o);
2. Cristus vincit;
3. Inno eucaristico carnico;
4. Noi vogliam Dio;
5. Mira il tuo popolo;
6. Don Bosco ritorna;
7. Su sorgiam;
8. Inno degli Aspiranti.

Avvertenze importanti

Preghiamo i Rev.mi Sacerdoti a mandare preventivamente alla Federazione il numero appressimativo dei giovani che parteciperanno al Convegno, entro il 30 Agosto.

A questo Convegno dovranno essere presenti anche i Presidenti ed i Delegati Aspiranti delle Associazioni Giovanili della Carnia, che durante la giornata avranno delle riunioni speciali di carattere organizzativo con l'intervento del Presidente Federale e del Delegato Diocesano per gli Aspiranti.

Raccomandiamo particolarmente ai Rev.mi Sacerdoti della Carnia d'interessarsi con zelo ed amore perchè le giornata del Ritiro ed il Convegno abbiano un successo veramente consolante e riescano una nuova conferma del motto: « Carnia fidelis ».

=::✻::=

LA PIÙ PRATICA RIVISTA DI MODA

VESTIRSI DA SE È IL SUO MOTTO

PER VESTIR BENE CONSULTARE VESTA

ABBONAMENTO ANNUO L. 12

VESTA - casella postale 1206 - MILANO

Nelle nostre Associazioni

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

ASSOC. GIOV. DI S. NICOLO'

Conferenze — Nelle due ultime sedute di Circolo, l'avv. prof. Carlo Bressani, ci ha intrattenuti in due gustatissime e pratiche conferenze sulla questione sociale e sull'Enciclica: « Rerum Novarum ».

Non occorrono commenti, poichè ognuno sa con quale sagacia e profondità parla ai giovani l'avv. Bressani. Noi siamo solamente ansiosi di udire la continuazione del ciclo pratico di lezioni iniziato.

Un saluto — al carissimo Adelchi che in Provincia di Rieti sta provando la dura nota del campo, noi inviamo l'augurio che possa ritornare.

Ringraziamento — I Soci si sentono in dovere di ringraziare il sig. Parroco, il quale ha accolto l'istanza avanzata dagli stessi per la Gita - premio gratuita a Castelmonte.

Il vice

ASSOC. GIOV. DI GERVASUTTA

Socio nuovo — E' venuto a far parte della nostra Associazione il giovane Tonutti Paolo da Gemona.

Al caro Tonutti il saluto fraterno con auguri di fecondo apostolato.

La cantoria — La cantoria, composta dai giovani dell'Associazione, anche quest'anno riceverà il desiderato premio.

Sarà una gita in automobile. Dove? Intanto i giovani con le carte geografiche studiano la meta.

Lucio

Sottofederazione di Buia

Convegno Aspiranti

...D'un cuor solo, fitto stuolo... così cantavano i birichini di S. Stefano entrando in Madonna di Buia per il Convegno. Difatti vi trovarono ivi già raccolti più di un centinaio di aspirantini di tutte le sezioni della Sottofederazione, convenuti per sentire una buona parola.

Madonna per questa circostanza era tutta pavesata, e gli aspiranti locali fecero gli onori di casa ai loro ospiti.

Il cortile del ricreatorio e della casa canonica furono presto invasi da questi spiriti folletti e non mancava che il gioco di «foot-ball». Poi nel bellissimo teatrino dopo brevi parole del Rev.mo Parroco don Mattioni, parlò l'Arciprete e poscia prese la parola il sig. Comuzzi tenendo come se lui animata la conversazione coi nostri aspirantini.

Ci fu poi la funzione Eucaristica con la processione; e dopo questa riversati tutti nuovamente nel teatrino ivi si parlò di nuovo e si pose termine al Convegno con la messa in scena del bozzetto «Gesù coi bimbi».

Gli aspiranti di Madonna si fecero proprio onore. Un grazie sentito al Rev.mo sig. Parroco e una promessa di incontrarci ancora più numerosi.

Sottofederazione di Codroipo

Consiglio sottofederale

Domenica 30 Luglio si tenne il Consiglio Sottofederale nella sala della canonica.

Erano presenti le rappresentanze di Codroipo, Camino, Zompicchia e Beano. L'Assistente Don Giovanni Murero come pensiero religioso svolgeva la necessità della Comunione almeno mensile fatta in comune da tutti i soci. Poi con ampia discussione si trattava il seguente ordine del giorno: Corso dirigenti sul testo del Barbieri, organizzazione dei corsi in ogni Associazione, preparare gli Aspiranti capi e far insegnare dai chierici agli aspiranti il testo relativo assai facile « Duc in altum », festa federale a Castelmonte. Si chiuse col fissare un'altra seduta nell'ultima settimana di Agosto.

DA CODROIPO

Attività estiva — In questo periodo di grande caldo non abbiamo del tutto sospesa la nostra attività. Le conferenze hanno continuato regolarmente, il Consigliere Menegazzi ne ha tenuta una su « Ozanam ». Abbiamo incominciato il corso di preparazione per i dirigenti il giorno 11 corrente e si continuerà ogni Giovedì. Anche gli Aspiranti capi che da un anno funzionano a meraviglia attedono alle lezioni impartite dal chierico Zoratti Umberto e desiderano sostenere l'esame sul testo « Duc in altum ». In questi giorni si è pure rimessa a nuovo la saletta delle adunanze; ne va una lode a Bortolotti Luigi ed al Segretario che hanno sacrificato molte sere per decorarla sfarzosamente. Ora si sta riordinando la biblioteca.

Sottofederazione di Tarcento

DA TARCENTO

L'onomastico dell'Assistente — Il giorno di S. Alfonso ci trovammo al mattino alla Cappella dell'A. C. per assistere alla S. Messa celebrata dal nostro Ass. Eccl. don Alfonso Gattesco.

Finita la S. Messa nella sala attigua ci riunimmo per improvvisare un brindisi e festeggiare l'onomastico del nostro Ass. Eccl.

Il presidente Giovanni Muzzolini, rivolse brevi parole d'augurio e d'affetto al beneamato Sacerdote.

Il quale rispose commosso ringraziando per il gentil pensiero.

Portò anche il saluto del compagno Catalan Antonio, partito per recarsi a lavorare nel nuovo comune di Littoria.

Sottofederazione di Palmanova

Consiglio Sottofederale

Dopo i Vesperi della Domenica 30 Luglio passato, si è riunito il Consiglio sottofederale quasi al completo per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Pellegrinaggio a Roma; 2. Festa Federale; 3. Corso di coltura per dirigenti; 4. Esercizi Spirituali; 5. Comunicazioni del Delegato Foraniale.

L'Adunanza riuscì animata e proficua.

Convegno dei Chierici

Il 5 agosto si riunirono a Palmanova i Chierici della Forania per solennizzare la festa della Madonna della Neve. Nell'occasione, sia il Rev.mo Mons. Vicario Foraneo, sia il Delegato per la A. C. s'intratennero coi chierici interessandoli ad occuparsi durante le vacanze a favore dell'Azione Cattolica specialmente per quanto riguarda la scuola di coltura per dirigenti. Tutti, specialmente i maggiori, promisero di occuparsene con generosià ed entusiasmo.

Sottofederazione di Latisana

DA PALAZZOLO DELLO STELLA

Partenza dell'Assistente — (X) Tra la più viva commozione l'Associazione S. Stefano ha oggi dato il suo saluto all'amato Assistente Eccl. don Primo De Tina trasferito a Palmanova. Nella seduta straordinaria, indetta per la melanconica circostanza, il R. Parroco si rese interprete della riconoscenza dei giovani, anzi di tutta la parrocchia verso don Primo per l'opera prestata a vantaggio della Associazione durante i cinque anni trascorsi a Palazzolo. Il presidente Ettore Zuliani per gli effettivi e Di Marco Cipriano per gli Aspiranti aggiunsero commosse parole di raccomandazione e di ricordo. Al partente l'Associazione offrì una artistica immagine del Sacro Cuore in elegante cornice. Anche l'Associazione Femminile N. S. del Suffragio fece dono di una bella terracotta raffigurante la Madonna del Giglio. Durante la seduta giunse pure una rappresentanza dell'Associazione di Precenicco. Al caro don Primo, nel momento doloroso del distacco giungano i più affettuosi auguri.

DA MUZZANA DEL TURGNANO

La I.a tappa — Il 1.o agosto p. p. era la data che segnava il primo anno di vita dell'Associazione maschile effettivi ed aspiranti, e bisognava per quel giorno lasciare il mistico aratro per far festa e per passare in rassegna il lavoro compiuto. Difatti al mattino durante la S. Messa... due paroline dell'Assistente Ecclesiastico a l'orecchio dei suoi giovani, e Comunione generale. Alle 10 la cantoria formata da soci effettivi ed aspiranti eseguì inappuntabilmente la Messa a 2 voci dispari del Branchina mentre sedeva all'armonium il maestro don Eugenio Zanini, parroco di Rivarotta.

Alla sera, nella sala dell'Asilo, durante l'intervallo fra i due cori cantati dai «birbi» aspiranti, il Presidente dell'Associazione si presentò alla ribalta con una conferenza in cui svolse il tema: «Necessità ed utilità di formare la coscienza di giovani cattolici all'apostolato».

Lesse poi una relazione dettagliata di tutte le opere svolte in seno all'Associazione. Ed ecco l'ultimo debutto degli aspiranti: la rappresentazione, in dialetto locale, di un breve bozzetto umoristico-istruttivo, composto per la circostanza dal sig. Parroco don Facci. Il canto dell'inno «Su sorgiam» chiuse la festa della prima tappa. Ed ora di nuovo... mano alle stive, e avanti con maggior lena lungo i mistici solchi dell'Azione Cattolica!

Sottofederazione di Gemona

DA GEMONA

Associazione « Aristide Benedetti » — L'Associazione continuò a funzionare anche se diversi soci si sono prese le vacanze. Sondero Provino fu a Roma e (beato lui!) vi si trattenne diversi giorni, anche per acquistare il Giubileo. Ritornò entusiasta. Ed entusiasta ritornò pure il socio Tonutti Paolo, che fu a Udine per gli Esercizi Spirituali. Agli Esercizi Spirituali si trova pure in questi giorni il nostro amato Assistente Ecclesiatico lo Stimatino don Costante Gosetti; che poi non mancherà d'infonderci nuovo vigore per l'attuazione del nostro programma.

Il nostro Rev.mo Mons Arciprete nel Bollettino parrocchiale « Voce Amica » ha bandito per la nostra Associazione un concorso sopra la storia degli Apostoli. Ai soci l'impegno di conquistarsi il premio.

DA INTERNEPPO

Attività giovanile — Grandi e piccoli, divisi a gruppi, studiano, filodrammaticamente, diverse parti, indipendentemente. Così avremo, ed anzi abbiamo già, sovrabbondanza di materiale, in deposito.

Bella giornata — Domenica, 6, in bicicletta e carro, ci fu spedizione (cantante) di grandi e piccoli a Ospedaletto. Grazie della cortesissima pubblica accoglienza, e delle amiche parole rivolte dal Rev.mo Priore Parroco, nella sala teatrale delle adunanze al termine delle due ore di goduta istruttiva adunanza!

Girando e cantando e recitando, si fa propaganda e addestramento.

Encomio solenne — Dal comando piazzaforte spirituale di Interneppo si tributa encomio solenne al socio effettivo Rossi Tarcisio di Luigi (Zuanine) con la seguente motivazione: «Ogni settimana, da tre anni, non manca di esitare tutto il pacco del giornale «La Vita Cattolica» pochi minuti dopo l'arrivo. Pur analfabeta dimostra indefessa volenterosa passione di propaganda».

Caso curioso — La filodrammatica, pur in questa inibente stagione, ha preso uno sviluppo totalitario, in grandi e piccoli, in ragazzi e ragazze, perchè... non c'è, qui, assolutamente una sala, stanza, luogo, ambiente, vano o sito ove... produrci. Perciò ci offriamo a chi ci vuole, pronti a recarci ovunque...

Sottofederazione di Fagagna

DA VILLATA

Bravi, Aspiranti — Gli Aspiranti di Villalta si recano ogni giorno per turno alla trebbia, per prestare quelche piccolo aiuto, ottenendo in ricambio qualche po' di frumento che giorno per giorno portano poi... « all'ammasso ».

Hanno potuto così ammassare oltre 6 quintali di frumento, che servirà per provvedere la bandiera della loro Associazione.

Ecco una bella industria, che potremmo suggerire a tutti gli Aspiranti del Friuli,... se non altro per il prossimo anno.

Sottofederazione di Mortegliano

Corso propagandisti

Domenica 6 agosto si tenne la terza lezione del Corso Propagandisti con lieve aumento di partecipanti.

Il giovane Oreste Del Frate di Lavariano cominciò col leggere il tema da lui svolto sulla lezione fatta dal Reverendissimo Don Urbani nella domenica precedente.

Lo segue il neo-insegnante Vittorio Marangoni di S. Maria che svolse magistralmente il tema: « Pretesti storici dell'anticlericalismo in Francia e in Italia ».

Infine il neo-insegnante Iginio Piva di Castions svolge in forma famigliare e persuasiva la lezione morale sulla purezza.

Queste interessanti e ben svolte istruzioni lasciarono in tutti un grande entusiasmo accompagnato dal desiderio di riascoltare i volenterosi relatori.

Sottofederazione di Tricesimo

Corso Dirigenti

Con la domenica 6 c. m. nell'Asilo di Tricesimo, g. c., si è iniziato il Corso di brevi lezioni per i dirigenti e giovani che potranno diventar tali della forania. Erano presenti 27, rappresentanti tutte le Associazioni della Sottofederazione. Le lezioni, brevi e chiare, vennero attentamente seguite.

La seconda mezza giornata avrà luogo la domenica 20 corr. Si raccomanda il puntuale intervento.

Sottofederazione di Rosazzo

Scuola Dirigenti — (Rit.) A Manzano si sono tenute per tre domeniche delle lezioni per dirigenti delle nostre Associazioni. Vi parteciparono una trentina di giovani che con buona volontà seguirono le pratiche lezioni dettate da due incaricati della Federazione e dal Delegato Foraniale per l'azione cattolica.

Seduta — Domenica 30 luglio u. s.. sotto la presidenza del signor Olivo e fungente da Segretario il sig. Marchesan si è tenuta una seduta di Consiglio sottofederale. Dai presidenti delle Associazioni furono presentate delle relazioni scritte dalle quali risultò l'attività delle Assoc. stesse. La discussione che ne seguì fu certamente proficua e servirà di norma pratica a sempre meglio lavorare in avvenire.

SAC. OLIVO COMELLI, DIRETTORE RESP.
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE

Pubblicità BERTOLONI - Milano

MISTURA LAMPUGNANI
(RICOSTITUENTE DIGESTIVA)

Questo vecchio preparato a base di estratti di erbe aromatiche amare con dose piccolissima di ferro, è da quasi mezzo secolo il preferito, per la sua pronta e reale efficacia, in tutte le forme di esaurimento, da qualunque causa prodotti. Inappetenza, cattiva digestione, postumi di febbre malarica, convalescenza, sviluppo, menopausa, gravidanze, ecc.

Ottimo per le persone anziane, che se non ringiovanisce, procura loro un senso di benessere che rende meno pesante gli inconvenienti tutti, dell'età matura.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 13. al flacone (prezzo ribassato).